

La Nuova Sardegna del 25 Gennaio 2006

## **AN CONTRO ATZARA PER IL SI ALLE UNIONI CIVILI**

I Pacs non piacciono ad AN che manda in campo il suo gruppo regionale per bacchettare il comune di Atzara. Il Consiglio comunale presieduto dal Sindaco Alessandro Corona, del PdCI, primo in Sardegna, ha votato nei giorni scorsi una delibera a sostegno dei pacs, ovvero del riconoscimento giuridico delle famiglie di fatto.

AN ha presentato una mozione per impegnare la giunta a “respingere ogni proposta di istituire i pacs e i registri delle unioni civili” e a fare pressioni sul governo perchè “non venga sostenuta una politica di riconoscimento giuridico di convivenza di una coppia, includendo tra queste anche quelle tra persone omosessuali”. Il promotore è il consigliere regionale Matteo Sanna, che ha preso spunto proprio dalla decisione del Comune della Barbagia-Mandrolisai. “E' stato un ordine di scuderia”, sostiene il primo firmatario della mozione, Matteo Sanna. “Non hanno attentamente riflettuto. Senza alcuna offesa – ha aggiunto Antonello Liori, facendo lo spiritoso – ma potrei fare un paragone con chi resta annebbiato dopo aver bevuto molto di quell'ottimo vino Cannonau del Mandrolisai”.

Sul contenuto della mozione Sanna ha espresso la sua visione assai poco laica del mondo: “E' un grave errore oscurare la famiglia legittima fondata sul matrimonio. Il nostro non è un messaggio discriminatorio ma oggettivamente non si può arrivare ad equiparare delle coppie di fatto. Vogliamo chiamare a raccolta i cattolici, anche del centrosinistra, per ribadire che la famiglia non si tocca”.

AN è decisa a cavalcare il caso, convinta che possa avere effetti sulla campagna elettorale. Mario Diana, ad esempio, agita davanti agli elettori centristi lo spauracchio del riconoscimento dei pacs in caso di vittoria di Prodi.